



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

AGENZIA ENTRATE

Coordinamento Regionale

VIA E. ALBANESE, 19 – PALERMO, CELL. 338/9807885

RAFFAELE.DELGIUDICE@AGENZIAENTRATE.IT



UILPa Entrate Sicilia



siciliaentrate@uilpa.it

**AL COORDINATORE NAZIONALE DELLA UILPA ENTRATE
RENATO CAVALLARO**

**AL SEGRETARIO GENERALE UILPA SICILIA
ALFONSO FARRUGGIA**

POER! TEMPUS FUGIT!

Caro Renato,

all'alba dell'anno 2020 l'esercito dei Poer è stato privato del bene più prezioso: il tempo. Pur essendo stato stabilito dalla Direzione Risorse della DC con nota prot. 693185 del 13/09/2019 che eventuali assenze orarie potevano essere compensate con le prestazioni eccedenti l'ordinario orario di lavoro, soltanto cinque mesi più tardi le ore in eccedenza del personale ricoprente posizioni di elevata responsabilità sono state azzerate!

In assenza di alcun fondamento normativo o contrattuale, l'Agenzia delle Entrate ha sottratto ore di lavoro effettuato da chi ha dedicato quota parte del suo tempo all'attività dell'ufficio piuttosto che alla famiglia, al divertimento, allo sport o, perché no, anche all'ozio.

Ai Poer è stato chiesto di coordinare le strutture alle quali sono stati preposti e di raggiungere insieme ai lavoratori gli obiettivi di budget dell'Agenzia, malgrado il loro insediamento fosse avvenuto ad anno 2019 abbondantemente inoltrato.

Gli sforzi, l'impegno, l'abnegazione, i sacrifici di molti Poer sono stati ricompensati paradossalmente con l'azzeramento delle ore di lavoro prestate in eccedenza senza che fosse predisposta alcuna comunicazione in merito.

Considerato che ai Poer non è stato consentito effettuare ore di lavoro straordinario (e non si comprende il motivo visto che non sono stati inquadrati come dirigenti, bensì come funzionari) l'unica possibilità era quella di lasciare che godessero di quello che a loro appartiene: il tempo!

In assenza di una pronta restituzione di ciò che è stato illecitamente sottratto appare spontaneo chiedersi: “Quale Poer resterà un minuto in più nei luoghi di lavoro?”

Così operando, oltre alla voragine di carenza di personale, alla disumanità dei carichi di lavoro, all'assenza di un Direttore Centrale che guidi l'Amministrazione, alla mancanza di capi team che coordinino le attività degli Uffici, l'Agenzia detiene un nuovo primato: l'appropriazione indebita di un bene che una volta esaurito non viene restituito: il tempo. Un delirio che è un ennesimo disincentivo al raggiungimento del tanto agognato benessere lavorativo.

Ciò stante, caro Renato, ti chiediamo un tuo autorevole intervento affinché vengano ripristinate le ore effettuate in eccedenza al fine di consentire ai Poer la legittima fruizione del tempo speso nei primi sette mesi del loro incarico.

Palermo 16.01.2020